



2010

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

Pagina

RELAZIONE SULLA GESTIONE	
Eventi significativi	9
Dati economici, patrimoniali e finanziari	10
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	14
Portafoglio partecipazioni	18
Rischi ed incertezze	18
Distribuzione di un acconto sui dividendi	19
Responsabilità amministrativa della società	19
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	19
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	25
Evoluzione prevedibile della gestione	25
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	25
Nomina del Collegio Sindacale	26
Nomina del Consiglio di Amministrazione	26
Stato Patrimoniale Attivo	28
Stato Patrimoniale Passivo	30
Impegni e Conti d'Ordine	31
Conto Economico	32
Rendiconto Finanziario	34
Nota Integrativa	37
Allegati alla Nota Integrativa	68
Relazione del Collegio Sindacale	89
Relazione della Società di Revisione	97
Attestazione del Preposto	100

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2010

S.A.V.

Società per Azioni
Capitale sociale euro 24.000.000 int. vers.
Codice fiscale n. 00040490070
R.E.A. 29833
Direzione e Coordinamento: Gruppo SIAS S.p.A

Sede Sociale in Châtillon (Ao)
Strada Barat 13

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Domenico Calza

Vice Presidente e Amministratore Delegato
Eugenio Bonini

Amministratori
Guido Dosio
Jean-Claude Favre
Carlo Granata
Mario Lanfranco
Giovanni Magnoni
Ferruccio Mannini
Pier Franco Pellegrinetti
Marino Renghi
Luca Zuccolotto

Segretario
Agostino Spoglianti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Teofano Felicolo

Sindaci Effettivi
Carlo Bertoldo
Stefano Fracasso
Sergio Gargiulo
Sebastiano Provvvisiero

Sindaci Supplenti
Andrea Bo
Jean Claude Mochet

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 2 aprile 2008 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2010.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 2 aprile 2008 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2010.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 aprile 2009 per 8 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Châtillon, presso la Sede della società, Strada Barat n. 13, in prima convocazione per venerdì 1° aprile 2011, alle ore 11,00 e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 5 aprile 2011, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2010: deliberazioni relative e consequenziali;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011-2013, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso;
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli stessi esercizi, previa determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2013, previa determinazione del relativo compenso.

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2010, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio, determinato sulla base delle risultanze del conto economico, evidenzia un utile di 9.622 migliaia di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente devolvibili), rispettivamente, pari a 13 migliaia di euro e 6.288 migliaia di euro, ed aver proceduto ad accantonamenti a fondi del passivo per 8.753 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Riconoscimento degli adeguamenti tariffari spettanti

Con decorrenza dal 1° gennaio 2010, sono stati applicati i seguenti incrementi tariffari:

Tratte	Inflazione programmata	Indicatore di produttività	Parametro qualità	Totale incremento 2010
	a	b	c	a-b+c
Autostrada A5	1,50%	0,46%	0,32%	1,36%
Raccordo A5/S27 del Gran San Bernardo	1,50%	0,46%	-	1,04%

Con decorrenza dal 1° luglio 2010 il canone corrisposto all'ANAS è stato integrato di un importo, calcolato sulle percorrenze chilometriche, pari a 1 millesimo di euro per i "veicoli leggeri" e a 3 millesimi di euro per i "veicoli pesanti".

Per quanto concerne gli aumenti tariffari decorrenti dal 1° gennaio 2011 si rimanda a quanto illustrato nel successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Convenzione unica

In data 12 novembre 2010 con la sottoscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE è stato reso efficace lo schema di "**Convenzione Unica**" sottoscritta in data 2 settembre 2009 tra la Concedente ANAS S.p.A. e la Società Autostrade Valdostane S.p.A - redatta ai sensi dell'art. 2, comma 82 del decreto legge 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 e successive modifiche - ricognitiva e novativa della precedente convenzione stipulata il 28 gennaio 2003.

Con l'atto di recepimento si è finalmente concluso l'iter di aggiornamento della convenzione e del correlato piano economico finanziario che era cominciato nel 2008, con la scadenza del primo quinquennio di validità del piano economico finanziario allegato alla precedente convenzione.

Fra le novità degne di nota della nuova Convenzione Unica, riteniamo menzionare il recepimento della "formula tariffaria semplificata", in base alla quale - per tutta la durata della convenzione - l'adeguamento annuale minimo delle tariffe di pedaggio risulta ancorato ad una percentuale, definita in misura pari al 70%, dell'inflazione reale. Alla componente inflativa va poi a sommarsi la componente destinata a remunerare i nuovi investimenti (parametro "K"), nonché quella relativa agli investimenti già effettuati (parametro "X").

Risultano rafforzati i poteri ispettivi e sanzionatori dell'ANAS, in particolare è previsto un sistema di sanzioni e penali a carico della Società in caso di inosservanza degli obblighi convenzionali. Inoltre, ai sensi dell'art. 33 della Convenzione, le "parti" dovranno rinunciare a tutti i giudizi tra loro pendenti, rinunciando, altresì, ad ogni eventuale altro diritto o pretesa ad essi connessi.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Le principali componenti economiche del 2010 (raffrontate con quelle del 2009) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2010	2009	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	49.971	47.999	1.972
Altri ricavi	1.683	1.671	12
Totale ricavi	51.654	49.670	1.984
Costi operativi ⁽¹⁾	(27.922)	(28.757)	835
Margine operativo lordo (EBITDA)	23.732	20.913	2.819
EBITDA %	45,94%	42,10%	
Ammortamenti e accantonamenti netti	(6.841)	(6.694)	(147)
Risultato operativo (EBIT)	16.891	14.219	2.672
Proventi finanziari	99	91	8
Oneri finanziari	(3.328)	(3.212)	(116)
Totale gestione finanziaria	(3.229)	(3.121)	(108)
Proventi straordinari	622	32	590
Oneri straordinari	-	(367)	367
Risultato ante imposte	14.284	10.763	3.521
Imposte sul reddito	(4.662)	(3.657)	(1.005)
Utile di esercizio	9.622	7.106	2.516

(1) Il Decreto Legge 78/09, convertito in Legge 102/2009, all'art. 19 comma 9 bis ha abolito il sovrapprezzo e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanon mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all'ANAS. A partire da tale data si è, pertanto, provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato tra i "Costi operativi". Al fine di una migliore rappresentazione e di rendere comparabili i dati con quelli del precedente esercizio, si è proceduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del citato sovrapprezzo anche per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 4 agosto 2009, incrementando di pari importo i "Costi operativi".

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 49.971 migliaia di euro (47.999 migliaia di euro nell'esercizio 2009) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2010	2009	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	47.282	45.627	1.655
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	1.695	1.346	349
Altri ricavi autostradali	994	1.026	(32)
Totale ricavi del settore autostradale	49.971	47.999	1.972

I "ricavi netti da pedaggio" evidenziano una crescita pari a 1,6 milioni di euro determinata sia dall'incremento dal 1° gennaio 2010 delle tariffe di pedaggio (+1,2 milioni di euro) sia dalla variazione del mix di traffico - incremento delle percorrenze chilometriche dei veicoli pesanti (+6,14%) a fronte di una leggera flessione di quelle relative ai veicoli leggeri (-1,25%) - che ha inciso positivamente per 0,4 milioni di euro.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,3 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° maggio 2009 e dal 1° luglio 2010; trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sulla voce "costi operativi".

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" includono i proventi derivanti principalmente dalle royalties corrisposte dalle aree di servizio sull'autostrada.

Gli "altri ricavi", relativi principalmente a risarcimenti danni ed al recupero degli oneri di esazione e di procedura per transiti eccezionali, risultano sostanzialmente allineati al precedente esercizio.

L'anticipazione avvenuta nei precedenti esercizi di taluni oneri manutentivi ha comportato una diminuzione di tali costi nel corrente esercizio; tale riduzione si è riflessa sui "costi operativi" che sono diminuiti - complessivamente - di circa 0,8 milioni di euro.

Per quanto sopra descritto, il "margine operativo lordo" - in aumento di 2,8 milioni di euro - risulta pari a 23,7 milioni di euro.

La variazione intervenuta nella voce "ammortamenti ed accantonamenti netti" è la risultante di minori ammortamenti per 1,7 milioni di euro e di maggiori svalutazioni ed accantonamenti netti al fondo di rinnovo per 1,8 milioni di euro.

Il "risultato operativo" - pari a 16,9 milioni di euro - evidenzia un miglioramento di 2,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

La "gestione finanziaria" risulta sostanzialmente allineata al dato dell'esercizio 2009, nonostante includa - nel corrente esercizio - oneri finanziari per 0,9 milioni di euro riconosciuti convenzionalmente alla Concedente in relazione al debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia.

I “*proventi straordinari*”, pari a 0,6 milioni di euro, rappresentano – essenzialmente - la plusvalenza riveniente dalla cessione dei terreni sui quali è stata realizzata l’area di sosta per i mezzi pesanti diretti al traforo del Monte Bianco.

Le “*imposte sul reddito*” non presentano particolarità di rilievo.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*” – al netto delle imposte - pari a 9,6 milioni di euro (7,1 milioni di euro nell’esercizio 2009).

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2010 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	10	16	(6)
Immobilizzazioni materiali	529	536	(7)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	382.008	380.792	1.216
Immobilizzazioni finanziarie	9.508	9.503	5
Capitale di esercizio	(11.412)	(6.003)	(5.409)
Capitale investito	380.643	384.844	(4.201)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(13.724)	(13.405)	(319)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(2.774)	(2.767)	(7)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	364.145	368.672	(4.527)
Patrimonio netto e risultato	104.806	99.505	5.301
Indebitamento finanziario netto	81.927	85.055	(3.128)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	177.412	184.112	(6.700)
Capitale proprio e mezzi di terzi	364.145	368.672	(4.527)

Le principali variazioni intervenute nella su riportata situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2010 sono le seguenti :

la voce “*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” si incrementa di 1,2 milioni di euro quale risultante della differenza fra gli investimenti realizzati, pari a 7,8 milioni di euro, l’ammortamento finanziario pari a 6,1 milioni di euro e le dismissioni pari a 0,5 milioni di euro;

la variazione del “*capitale di esercizio*” riflette - sostanzialmente - la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori;

la voce “*fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili*” si incrementa per 0,3 milioni di euro a seguito degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell’esercizio;

la variazione intervenuta nel “*patrimonio netto*” è la risultante del pagamento del dividendo relativo all’esercizio 2009 e dell’acconto relativo al 2010 (pari complessivamente a 4,3 milioni di euro), nonché del risultato relativo all’esercizio 2010 (pari a 9,6 milioni di euro);

Il “*debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” si decrementa per 6,7 milioni di euro a seguito del rimborso relativo all’esercizio 2010.

In merito all'“*Indebitamento finanziario netto*”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.827	2.783	44
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+B)	2.827	2.783	44
D) Crediti finanziari ^(*)	8.743	8.669	74
E) Debiti bancari correnti	(55.848)	(54.633)	(1.215)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.299)	(4.345)	46
G) Altri debiti finanziari correnti ^(*)	(17)	(29)	12
H) Indebitamento finanziario corrente	(60.164)	(59.007)	(1.157)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	(48.594)	(47.555)	(1.039)
J) Debiti bancari non correnti	(33.333)	(37.500)	4.167
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(H)+(L)	(33.333)	(37.500)	4.167
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I)+(M)	(81.927)	(85.055)	3.128

(*) A far data dalla presente relazione sono stati evidenziati nella “posizione finanziaria netta”, i crediti finanziari (pari a 8.743 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 17 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data di rendicontazione.

Al fine di consentire il confronto con i dati al 31 dicembre 2009, le sopramenzionate poste sono state evidenziate anche con riferimento a tale data.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2009, evidenzia un indebitamento di circa 81,9 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” risulterebbe pari a 189,9 milioni di euro (194,4 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Come si evince dal rendiconto finanziario, la liquidità generata dall'attività operativa è stata utilizzata per la realizzazione delle opere incrementative relative alla infrastruttura autostradale (che registrano un incremento di circa 7,8 milioni di euro), per il pagamento della rata in scadenza del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (7,6 milioni di euro), nonché per il pagamento dei dividendi per complessivi 4,3 milioni di euro (1,9 milioni di euro attinenti il dividendo del bilancio 2009 e 2,4 milioni di euro relativi all'acconto su dividendi dell'esercizio 2010).

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Nel corso del 2010 sono proseguite le attività in corso relative alla realizzazione degli investimenti previsti in tema di riqualificazioni ambientali e di adeguamenti di sicurezza della sede autostradale e tra questi, principalmente, gli adeguamenti delle barriere spartitraffico, di quelle laterali sulle opere d'arte, nonché l'inserimento in alcune tratte delle barriere antirumore.

Sulla base dei progetti precedentemente approvati dall'ANAS, sono stati completati nel marzo 2010 i lavori di adeguamento del guardavia del tratto n. 1.1 compreso tra le progr.ve km. 57+020 e le progr.ve km. 58+948 in comune di Nus per un ammontare complessivo dei lavori eseguiti pari a circa netti 1,1 milioni di euro e nel mese di agosto 2010, il primo lotto dei lavori di realizzazione delle barriere antirumore nei comuni di Donnas, Hone e Verrès per un ammontare complessivo dei lavori eseguiti pari a circa netti 3 milioni di euro.

Nelle more dell'efficacia della sopracitata Convenzione Unica, erano proseguite da parte SAV le procedure finalizzate alla realizzazione degli investimenti previsti, con la trasmissione all'ANAS dei seguenti progetti (in migliaia di euro):

PROGETTI IN APPROVAZIONE ANAS	IMPORTI	data trasmissione
b Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0	6.168	18/12/09
d Gallerie, Impianti sicurezza – Adeguamento gall. finestra Sorreley	2.181	18/12/09
d Gallerie, viabilità adduzione - svincolo Plan de Signayes	1.935	22/02/10
b Adeguamento barr sicurezza + man straordinaria viadotto Capre	12.381	30/03/10
b Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0	4.297	21/05/10
d Gallerie, Imp sicurezza – gall. Montjovet e PetitMonde /1°stralcio	3.705	21/05/10

Con provvedimenti ANAS IVCA del luglio 2010, con una serie di prescrizioni e raccomandazioni sono stati approvati i sopracitati progetti con i seguenti importi (in migliaia di euro):

PROGETTI APPROVATI da ANAS nel luglio 2010	IMPORTO APPROVATO LAV. + SAD	IMPORTO APPROVATO LAV.
Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0	5.502	4.856
Adeguamento barr. sicurezza + man straordinaria viadotto Capre	11.065	9.576
Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0	3.632	3.235
Gallerie, Impianti sicurezza – gall. Montjovet e PetitMonde /1°stralcio	3.232	2.790
Gallerie, Impianti sicurezza – Adeguamento gall. finestra Sorreley	2.097	1.832
Gallerie, viabilità adduzione - svincolo Plan de Signayes – prog. def.	1.772	1.470

Nelle more della disamina congiunta in corso su alcuni aspetti e problematiche evidenziate con note SAV del settembre 2010 sui provvedimenti di approvazione, ci si è comunque

tempestivamente attivati per poter procedere agli affidamenti dei lavori ed alla loro cantierabilità, che come è noto è altresì condizionata nella nostra regione dai rigori della lunga stagione invernale.

E' stata avviata la procedura di gara per il tratto 5.0 di adeguamento delle barriere di sicurezza e si è proceduto parallelamente con gli affidamenti degli altri quattro progetti esecutivi approvati dall'ANAS, così come sotto dettagliato (in migliaia di euro):

AFFIDAMENTI	IMPORTO NETTO LAVORI
Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0	
Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0	3.616
Adeguamento barr. sicurezza + man straordinaria viadotto Capre	7.544
Gallerie, Impianti sicurezza – gall. Montjovet e PetitMonde /1°stralcio	2.070
Gallerie, Impianti sicurezza – Adeguamento gall. finestra Sorreley	1.361

All'atto pratico si è purtroppo persa l'opportunità di lavorare in un periodo stagionale estremamente favorevole, non ancora connotato dal traffico turistico tipico del periodo estivo e si sono potuti consegnare ed avviare solo i lavori del lotto 3.0 di barriere di sicurezza, che hanno consuntivato lavori per circa 1 milione di euro, e quelli relativi all'adeguamento degli impianti delle gallerie Montjovet e Petit Monde consuntivati al 31 dicembre 2010 in circa 0,3 milioni di euro.

La principale motivazione degli scostamenti sul fronte investimenti per l'anno 2010 è quindi da ricondursi al ritardo nelle approvazioni di progetti da poter cantierizzare e la maggiore criticità nello svolgimento del programma è correlata a detta situazione con l'esigenza di una riprogrammazione delle diverse attività previste

Si segnala, inoltre, che nell'esercizio si è perfezionata la cessione dell'area di sosta dei mezzi pesanti diretti al Traforo del Monte Bianco, con la conseguente iscrizione fra i "Beni gratuitamente devolvibili" di un importo pari a 2,1 milioni di euro.

La definizione del contenzioso Eurovie ha comportato, invece, l'incremento dei "Beni gratuitamente devolvibili" di un importo pari a 2,4 milioni di euro.

I dati di consuntivo degli interventi di manutenzione, secondo l' "allegato F" della Convenzione, realizzati nel 2010 sono complessivamente ammontati a 10,2 milioni di euro. Di questi, 1,8 milioni di euro sono stati destinati alla conservazione delle caratteristiche di portanza e scorrevolezza delle pavimentazioni stradali, 1,9 milioni di euro alla conservazione del patrimonio infrastrutturale dell'arteria, 2,5 milioni di euro alla sicurezza degli utenti in transito (segnaletica, barriere sicurezza, protezioni, recinzioni, interventi di messa in sicurezza e operazioni invernali), 1,3 milioni di euro alla efficienza degli impianti di supporto alla attività di esercizio e 2,6 milioni di euro alla manutenzione delle restanti strutture di arredo e complemento ambientale della infrastruttura concessa.

Esercizio autostradale

L'esercizio dell'autostrada, dal punto di vista operativo, si è svolto con la consueta continuità e regolarità, e le interruzioni e le parzializzazioni di corsia o di carreggiata sia programmate per la conduzione dei cantieri insistenti sul piano viabile, che contingenti per la rimozione dei mezzi coinvolti in incidenti di rilievo, sono state articolate in modo da ridurre al minimo i disagi per l'utenza e limitate allo stretto necessario.

I lavori e le diverse attività di manutenzione, finalizzati alla conservazione del patrimonio strutturale ed a garantire la sicurezza dei traffici, si sono svolti regolarmente.

Per quanto riguarda gli impianti si svolgono regolarmente i ricorrenti servizi di manutenzione delle strutture ed installazioni esistenti.

L'andamento dei transiti soggetti a pedaggio e del relativo traffico nell'anno 2010 in raffronto al precedente, risulta dai seguenti schemi:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2010	Anno 2009	%
veicoli leggeri	8.619.438	8.655.354	-0,41
veicoli pesanti	1.832.494	1.728.921	+5,99
Totale	10.451.932	10.384.275	+0,65

Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2010	Anno 2009	%
veicoli leggeri	313.924.716	317.909.445	-1,25
veicoli pesanti	79.013.340	74.442.425	+6,14
Totale	392.938.056	392.351.869	+0,15

I dati di traffico relativi all'esercizio 2010 risultano complessivamente allineati al precedente esercizio (+0,15%); tuttavia il significativo incremento del "traffico pesante" (pari al +6,14%) si è riflesso positivamente sui "ricavi da pedaggio".

Traffici (veicoli per Km totali)

anno	Veicoli per km totali	% (*)
2001	318.870.184	7,14
2002	366.702.326	15,00
2003	397.920.884	8,51
2004	387.389.111	-2,65
2005	396.682.115	2,40
2006	399.908.312	0,81
2007	398.501.186	-0,35
2008	391.342.731	-1,80
2009	392.351.869	0,26
2010	392.938.056	0,15

(*) variazione percentuale rispetto all'anno precedente

L'analisi dell'andamento dei chilometri percorsi evidenzia una crescita complessiva negli ultimi 10 anni di circa il 23%. Il significativo incremento avvenuto nei primi anni è da imputarsi alla riapertura del Traforo del Monte Bianco.

Esazione

	2010	2009
	%	%
Contanti	27,81	30,47
Viacard di c/c	4,95	5,76
Viacard a scalare	1,10	1,27
Carte bancarie	9,52	8,87
Telepass	53,53	50,47
Esenti	3,09	3,16
	100	100

I dati sopra esposti evidenziano un progressivo decremento del sistema di pagamento effettuato con denaro contante e, dall'altro, il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass).

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2010 la Società Autostrade Valdostane S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni:

- SITRASB - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. con sede legale in Saint Rhemy en Bosses, località Pra-Gentor (AO): partecipazione pari al 36,50%;
- Consorzio Autostrade Italiane Energia con sede legale in Roma: percentuale di partecipazione pari all'1,2%;
- Sinelec S.p.A. con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari all'0,98%;
- Sistemi e servizi scarl con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari al 3%.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

➤ *Significativi contenziosi in essere*

Non si rilevano significativi contenziosi in essere in riferimento al 31 dicembre 2010. In merito al contenzioso con il Fallimento Eurovie S.p.A all'ultima udienza del 20 gennaio 2011 è stata formalizzato da parte della Società una proposta transattiva. Con provvedimento del 2 febbraio 2011 il Tribunale di Aosta ha autorizzato la transazione per un ammontare di 2,2 milioni di euro.

Giunge così a termine il contenzioso che si era originato con l'iscrizione, a vario titolo, di riserve da parte della Eurovie S.p.A., esecutrice dei lotti 1 e 2 del Raccordo A5/S.S. 27 del Gran San Bernardo, ammontanti, nell'arco degli anni 1991-1995 a complessivi 23,5 milioni di euro.

Il primo versamento di 1 milione di euro è già stato eseguito ed a fine mese sarà versata la seconda rata di 0,6 milioni. Entro il 30 aprile 2011 sarà corrisposta l'ultima rata di 0,6 milioni di euro.

Successivamente all'ultimo pagamento le cause riunite pendenti verranno abbandonate, a spese legali integralmente compensate.

Tutti gli aspetti patrimoniali ed economici di tale transazione sono già riflessi nel presente bilancio.

DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI

Il 22 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la distribuzione di un acconto sui dividendi - relativi all'esercizio 2010 - pari ad euro 0,10 per ciascuna delle n. 24.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, per un controvalore complessivo di 2,4 milioni di euro. Tale acconto sul dividendo è stato posto in pagamento con valuta 16 novembre 2010.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso del 2010 si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

Come di consueto, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti.

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito l'organico medio del personale a tempo indeterminato per l'esercizio 2010 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

	2010	2009	variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	-
Impiegati	45,92	43,67	2,25
Esattori	54,75	57,08	-2,33
Operai	14,67	14,92	-0,25
Totale	117,34	117,67	-0,33

L'organico del personale a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2010 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2009:

	2010	2009	variazioni
Dirigenti	2	2	-
Impiegati	46	44	2
Esattori	54	57	-3
Operai	15	15	-
Totale	117	118	-1

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, pur attenta alle innovazioni tecnologiche che interessano tutto il settore di appartenenza, non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2010, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito sono riportati i principali rapporti intercorsi nel periodo con le imprese controllate, collegate, controllanti, e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime, raggruppate per tipologia.

Relativamente ai **rapporti con le controllanti** si evidenziano:

- ◆ le prestazioni di assistenza manageriale e di consulenza fornite dalla Autostrada Torino-Milano S.p.A., per un importo complessivo di 234 migliaia di euro contabilizzate nella voce "altri costi";
- ◆ le prestazioni di assistenza manageriale svolte da Argo Finanziaria S.p.A. per 100 migliaia di euro classificate nella voce "altri costi" .

Per quanto riguarda i **rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, si segnalano:

- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione segnaletica per 489 migliaia di euro, consumo di materiale sussidiario per 26 migliaia di euro, investimenti in "altri beni" per 10 migliaia di euro ed in "attrezzature" per 48 migliaia di euro eseguiti da Sea Segnaletica Stradale S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 1 migliaio di euro relativi al ribaltamento di costi assicurativi;
- ◆ costi per prestazioni di progettazione, direzione lavori e collaborazioni progettuali eseguite da SINA S.p.A. per 1.494 migliaia di euro e classificate per 704 migliaia di euro nella voce "altri costi" e per 790 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti";
- ◆ attività di servizi di controllo strutturale del corpo autostradale e suoi manufatti, svolta da SINECO S.p.A. per 919 migliaia di euro e contabilizzata per 849 migliaia di euro

nella voce “altri costi” e per 70 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti”;

- ◆ prestazioni di “service” per 225 migliaia di euro, classificate nella voce “altri costi”, prestazioni di servizi consistenti in attività di manutenzione dell’impianto radio per 77 migliaia di euro, dell’impianto esazione pedaggi per 1.143 migliaia di euro, delle fibre ottiche per 6 migliaia di euro, fornitura di materiale di esazione per 131 migliaia di euro classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi” , investimenti in “altri beni” per 2 migliaia di euro ed in “licenze” per 3 migliaia di euro eseguite da SINELEC S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 33 migliaia di euro relativi alle fibre ottiche, per 226 migliaia di euro per canone radiomobile e per 8 migliaia di euro per canone di attraversamento;
- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione e di gestione del casello di Quincinetto svolti da ATIVA S.p.A. per 322 migliaia di euro e classificate per 315 migliaia di euro nella voce “altri costi” e per 7 migliaia di euro nella voce “manutenzioni ed altri costi”; oltre a ricavi conseguiti per 10 migliaia di euro relativi alla fornitura di “materiali per il servizio invernale”;
- ◆ le prestazioni di “service” per 471 migliaia di euro, consistenti in attività di elaborazione dati, classificate nella voce “altri costi” svolte da Ativa Engineering S.p.A.;
- ◆ prestazioni di servizi svolte da Sistemi e Servizi Scarl per 15 migliaia di euro classificate nella voce “per godimento beni di terzi”;
- ◆ lavori consistenti in attività di riqualificazione degli impianti di illuminazione delle gallerie Montjovet e Petit Monde svolti da A.C.I. Scpa per 290 migliaia di euro nella voce “ immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti”;
- ◆ lavori eseguiti da Euroimpianti Electronic S.p.A. consistenti in attività di manutenzione impianti elettrici per 210 migliaia di euro classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi” e per 9 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti”;
- ◆ fornitura di “materiali per il servizio invernale” per 57 migliaia di euro effettuata da Gavio S.p.A.;
- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione relativi al corpo autostradale per un importo di 4.848 migliaia di euro classificati “costi per servizi – manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili” , lavori “c/terzi” per 23 migliaia di euro, lavori di sostituzione barriere spartitraffico per 988 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso- nuovi investimenti eseguiti da Itinera S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 6 migliaia di euro relativi a ribaltamento di costi assicurativi;
- ◆ prestazioni svolte da Salt S.p.A. per 3 migliaia di euro classificate nella voce “oneri diversi di gestione”;
- ◆ fornitura di energia elettrica per 779 migliaia di euro effettuata da Energrid S.p.A.;

- ◆ prestazioni di servizi consistenti in attività di gestione dei transiti eccezionali per 12 migliaia di euro, in ribaltamento di costi di gestione del COA di Torino per 9 migliaia di euro classificati nella voce “altri costi” svolti da SATAP S.p.A..

Oltre a quanto evidenziato, sussistono rapporti con le altre Concessionarie autostradali facenti capo al Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell’interconnessione dei pedaggi.

Essendo l’attività di “direzione e coordinamento” esercitata – ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile – dalla SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. i sopra citati rapporti intercorsi con la stessa SIAS S.p.A., nonché con Sinelec S.p.A., con SALT S.p.A. e con SATAP S.p.A. rilevano anche ai fini dell’informativa richiesta dall’articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. s.r.l. per complessivi 563 migliaia di euro.

Ai sensi dell’art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato: maggiori dettagli sono riportati nella “Nota Integrativa”. In particolare si evidenzia che nell’Allegato n. 14 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell’Art. 19 - comma 5 - della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Azioni proprie e azioni o quote Società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Gestione dei rischi finanziari

La Società ha provveduto ad individuare i rischi di natura finanziaria cui può andare incontro e a definire i connessi obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;

- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

La Società - al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse - ha provveduto a stipulare, con una primaria istituzione finanziaria, un “contratto per la gestione delle fluttuazioni del tasso di interesse” correlato al finanziamento, della durata di 14 anni, acceso in data 21 giugno 2005, per un controvalore complessivo di 50 milioni di euro.

In particolare la Società, a fronte del pagamento di uno “spread” dello 0,1570%, si è garantita per 11 anni (15 dicembre 2005-15 dicembre 2016) un tasso di interesse compreso tra un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% ed un limite minimo (“floor”) compreso nell’intervallo del 2 – 3% (con variabilità biennale).

Alla data del 31 dicembre 2010 il “fair value” di tale strumento finanziario comporterebbe un decremento del patrimonio netto della Società pari a circa 1.344 migliaia di euro (al lordo del relativo effetto fiscale).

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2010. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
BNL – Mediobanca	37.500	3.772	4.167	775	16.667	2.211	16.666	786
Banca di Roma	15.000	139	15.000	139				
Banca di Roma	10.000	97	10.000	97				
Banca di Roma	5.000	32	5.000	32				
Banca di Roma	15.000	134	15.000	134				
Banca di Roma	5.000	43	5.000	43				
Scoperti di conto corrente (**)	5.848	92	5.848	92				
Totale debiti finanziari (***)	93.348	4.309	60.015	1.312	16.667	2.211	16.666	786

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L’ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2010 risulta pari a 32 milioni di euro (di cui 17 milioni per impegni fideiussori)

(***) Il debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2010 ammonta a 177,4 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 108 milioni di euro.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati; in particolare, a fronte delle rate dei finanziamenti la cui scadenza è prevista nel corso dell'esercizio 2011, la Società ha già ottenuto nuove linee di credito per complessivi 20 milioni di euro ed altre sono in corso di negoziazione con gli istituti bancari, che si presume saranno finalizzate nei prossimi mesi.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. La Società effettua, altresì, un costante monitoraggio sui crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Nel corso dell'esercizio 2010 la Società ha provveduto a sottoporre a revisione il Documento programmatico sulla sicurezza aziendale dei dati (DPS), adottato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, in attuazione di quanto prescritto dall'Allegato B) al medesimo provvedimento legislativo (Disciplinare Tecnico in materia di misure di sicurezza).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione - sul territorio nazionale - della tratta autostradale assentitale in concessione; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto riportato in precedenza, si evidenzia che, con decorrenza dal 1° gennaio 2011 sono stati applicati i seguenti incrementi tariffari:

Tratte	Inflazione reale 70% a	Valore parametro X b	Valore parametro K c	Recupero incremento anno precedente d	Totale incremento 2011 a-b+c+d
Autostrada A5	0,63%	8,05%	2,04%	8,23%	18,95%

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, a seguito della intervenuta efficacia della Convenzione Unica, gli incrementi tariffari decorrenti dal 1° gennaio 2011 risultano altresì inclusivi del recupero dell'incremento previsto convenzionalmente per l'esercizio 2010.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2011 il canone corrisposto all'ANAS è stato integrato di un importo, calcolato sulle percorrenze chilometriche, pari a 2 millesimi di euro per i "veicoli leggeri" e a 6 millesimi di euro per i "veicoli pesanti".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne gli investimenti relativi al corpo autostradale, si segnala che sono stati avviate le diverse attività sulla base dei progetti approvati dall'ANAS nel luglio scorso.

Stante la tipologia dei lavori, per recuperare la mancata produzione del 2010 dovrà quindi essere riconsiderata una diversa programmazione delle attività previste e, specialmente per gli interventi di cui abbiamo previsto l'affidamento tramite gara, pesano altresì i tempi della relativa istruttoria.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2010 che sottoponiamo alla Vostra approvazione mostra un utile netto pari a 9.621.829 euro, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

- utile netto dell'esercizio 2010	euro 9.621.829
- 5% a "Riserva legale" come previsto dalla Legge e dallo Statuto	481.091
- "acconto su dividendo" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2010 e già corrisposto nella misura di 0,10 euro per ciascuna delle n. 24.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi	2.400.000
- a ciascuna delle n. 24.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, un dividendo unitario "a saldo" di 0,10 euro per complessivi	<u>2.400.000</u>
- residuo	<u><u>4.340.738</u></u>

che Vi proponiamo di trasferire al punto A VII "Altre Riserve – Riserva ordinaria".

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale.

Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto Sociale.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 scade il mandato che ci avete affidato.

Desideriamo ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato e Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

dottor Eugenio Bonini

Châtillon, 23 febbraio 2011

Stato Patrimoniale

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O (Euro)	2010	2009
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.851	16.056
T o t a l e	9.851	16.056
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati - Fabbricati		
3) Attrezzature industriali e commerciali - Attrezzature industriali e commerciali	1.034.995	1.008.916
- Fondo ammortamento tecnico	(827.852)	(773.850)
- Attrezzature industriali e commerciali nette	207.143	235.066
4) Altri beni - Immobilizzazioni tecniche	2.307.791	2.205.962
- Fondo ammortamento tecnico	(1.986.017)	(1.905.510)
- Totale immobilizzazioni tecniche nette	321.774	300.452
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili) - Raccordi ed opere autostradali	15.507.362	25.618.001
- Anticipi		
- Totale	15.507.362	25.618.001
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili - Autostrada e immobilizzazioni connesse	570.312.607	552.856.751
- Fondo contributi in c/capitale	(49.367.302)	(49.367.302)
- Fondo ammortamento finanziario	(154.444.586)	(148.315.586)
- Totale immobilizzazioni nette reversibili	366.500.719	355.173.863
T o t a l e	382.536.998	381.327.382
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in : a) imprese controllate		
b) imprese collegate	8.735.980	8.735.980
d) altre imprese	88.333	88.333
Totale	8.824.313	8.824.313
2) Crediti d) verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	684.073	678.825
Totale crediti	684.073	678.825
T o t a l e	9.508.386	9.503.138
Totale immobilizzazioni	392.055.235	390.846.576

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O (Euro)	2010	2009
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	157.058	144.983
3) Lavori in corso su ordinazione		13.098.530
T o t a l e	157.058	13.243.513
II Crediti		
1) Verso clienti	902.376	1.995.047
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.607	804.933
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	612.658	528.571
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	365.934	564.940
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Verso società interconnesse	8.743.048	8.669.060
T o t a l e	10.628.623	12.562.551
III Attività finanziarie		
4) Altre partecipazioni		
T o t a l e		
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.133.986	2.262.803
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	692.888	520.061
T o t a l e	2.826.874	2.782.864
Totale attivo circolante	13.612.555	28.588.928
D Ratei e risconti attivi		
a) Ratei attivi		1.526.764
b) Risconti attivi	284.225	216.821
T o t a l e	284.225	1.743.585
TOTALE ATTIVO	405.952.015	421.179.089

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O (Euro)		2010	2009
A Patrimonio netto			
I	Capitale sociale	24.000.000	24.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione	41.954.962	41.954.962
IV	Riserva legale	3.192.699	2.837.409
V	Riserva statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve		
	- Riserva ordinaria	24.636.927	23.306.432
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000	2.700.000
	- Riserva da arrotondamento		
	- Totale	28.436.927	26.006.432
VIII	Utili portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	9.621.829	7.105.785
	Acconto dividendi	(2.400.000)	(2.400.000)
	T o t a l e	104.806.417	99.504.588
B Fondi per rischi ed oneri			
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte anche differite		
	3) Altri:		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	13.724.000	13.404.841
	- Altri fondi		
	T o t a l e	13.724.000	13.404.841
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.774.234	2.766.867
D Debiti			
	4) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	60.014.236	58.799.601
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	33.333.333	37.500.000
	6) Acconti		13.407.734
	7) Debiti verso fornitori	8.220.741	6.066.006
	9) Debiti verso imprese controllate		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	11) Debiti verso controllanti	1.296.177	1.130.114
	12) Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	359.584	390.887
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	477.784	477.294
	14) Altri debiti		
	a) verso ANAS e Fondo centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.100.000	6.700.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	173.312.271	177.412.271
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.979.269	1.973.696
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.770	3.770
	14) Debiti verso Società interconnesse	17.188	29.003
	T o t a l e	283.114.353	303.890.376
E Ratei e risconti passivi			
	a) Ratei passivi	159.327	177.749
	b) Risconti passivi	1.373.684	1.434.668
	T o t a l e	1.533.011	1.612.417
T O T A L E P A S S I V O		405.952.015	421.179.089

IMPEGNI E CONTI D' ORDINE (Euro)	2010	2009
Garanzie prestate		
- Debitori per fidejussioni	_____	_____
Impegni		
- Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse (1)	37.500.000	41.666.667
- Beni di terzi	<u>31.250</u>	<u>31.250</u>
	37.531.250	41.697.917
Altri conti d'ordine		
- Riserve su lavori e somme a disposizione		3.067.754
- Penali ordinarie su lavori		3.067.754
- Depositari nostri titoli	_____	_____
		6.135.508
TOTALE	<u><u>37.531.250</u></u>	<u><u>47.833.425</u></u>

(1) Importo nozionale di riferimento sul quale è stato stipulato il contratto di hedging

C O N T O E C O N O M I C O (Euro)	2010	2009
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.971.416	47.998.659
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi	1.624.065	1.611.546
b) contributi in conto esercizio	59.212	59.212
T o t a l e	51.654.693	49.669.417
B Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(938.790)	(794.940)
7) per servizi		
- manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(11.263.830)	(13.369.137)
- altri costi per servizi	(4.459.143)	(4.241.905)
Totale	(15.722.973)	(17.611.042)
8) per godimento di beni di terzi	(214.726)	(219.205)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(5.145.919)	(5.066.569)
b) oneri sociali	(1.545.910)	(1.542.495)
c) trattamento di fine rapporto	(431.955)	(403.665)
d) trattamento di quiescenza e simili	(57.159)	(54.056)
e) altri costi	(109.285)	(11.791)
Totale	(7.290.228)	(7.078.576)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.615)	(12.037)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(159.431)	(161.859)
- ammortamento finanziario	(6.129.000)	(7.839.000)
Totale ammortamenti	(6.301.046)	(8.012.896)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti	(221.037)	
Totale	(6.522.083)	(8.012.896)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.075	9.008
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
a) accantonamento al fondo spese di ripristino		
o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(8.753.246)	(8.843.000)
b) utilizzo del fondo spese di ripristino		
o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	8.434.087	10.162.371
Totale	(319.159)	1.319.371
14) Oneri diversi di gestione		
a) canoni di concessione	(2.854.138)	(2.461.763)
b) altri oneri	(913.708)	(600.305)
Totale	(3.767.846)	(3.062.068)
T o t a l e	(34.763.730)	(35.450.348)
Differenza tra valore e costi della produzione	16.890.963	14.219.069

C O N T O E C O N O M I C O (Euro)	2010	2009
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni :		
b) da imprese collegate		
c) da altre imprese	43.200	43.200
Totale	43.200	43.200
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	28.806	24.882
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti :		
- da istituti di credito	25.735	22.072
- da altri	1.073	1.099
Totale	55.614	48.053
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) verso Istituti di credito	(2.426.422)	(3.198.631)
e) verso altri	(902.322)	(13.641)
Totale	(3.328.744)	(3.212.272)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili	327	143
b) Perdite	(3)	
Totale	324	143
T o t a l e	(3.229.606)	(3.120.876)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni :		
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni :		
a) di partecipazioni		
T o t a l e		
E Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
a) proventi straordinari		32.013
b) plusvalenze da alienazioni patrimoniali	622.379	
21) Oneri		
a) oneri straordinari		(366.970)
b) minusvalenze da alienazioni patrimoniali		
T o t a l e	622.379	(334.957)
Risultato prima delle imposte	14.283.736	10.763.236
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(4.745.994)	(3.650.767)
b) Imposte differite/anticipate	84.087	(6.684)
c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
	(4.661.907)	(3.657.451)
U t i l e (p e r d i t a) d e l l ' e s e r c i z i o	9.621.829	7.105.785

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di euro)	2010	2009
Disponibilità liquide iniziali (a)	2.783	3.741
Attività operativa:		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.622	6.916
Rettifiche:		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	13	12
- immobilizzazioni materiali	159	162
- beni gratuitamente devolvibili	6.129	7.839
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.753	8.843
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(8.434)	(10.162)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	7	(58)
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	221	
(Rivalutazioni) Svalutazioni di attività finanziarie		
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite	(86)	8
Variazione capitale circolante netto	(1.472)	(1.391)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	14.912	12.169
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(153)	(130)
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili	(7.842)	(6.278)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(7)	(3)
Investimenti in attività finanziarie non correnti		(1.095)
Contributi in conto capitale		
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti netti di beni gratuitamente devolvibili	497	
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	(5)	20
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(7.510)	(7.486)
Attività finanziaria:		
Incremento (decremento) di debiti a breve termine verso istituti di credito	1.215	(1.162)
Accensione di finanziamenti		5.000
(Rimborso) di finanziamenti	(4.167)	(4.167)
Investimento in attività finanziarie		
Rimborso di attività finanziarie		
Altre variazioni delle attività finanziarie	(86)	(992)
Dividendi ed acconti dividendi distribuiti	(4.320)	(4.320)
Altre variazioni del patrimonio netto		
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(7.358)	(5.641)
Disponibilità liquide finali (a+b+c+d)	2.827	2.783

Nota
integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2010 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e, nella quarta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci. In particolare si è provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio relativi all'intero esercizio 2009 al lordo del "sovracanone"; come noto il Decreto Legge 78/09, convertito in legge 102/2009, all'art. 19

comma 9 bis ha abolito il “sovrapprezzo tariffario” e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all’ANAS. I corrispettivi da pedaggio successivi a tale data sono stati, pertanto, esposti al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”. Ai fini di una migliore rappresentazione e di rendere comparabili i dati con quelli del precedente esercizio, si è proceduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del citato sovrapprezzo anche per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 4 agosto 2009, incrementando di pari importo la voce “sovracanone ex art. 1, c.1021, L.296/06 (ex sovrapprezzi tariffari)” iscritto tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Si precisa inoltre che, a decorrere dall’esercizio 2010, si è proceduto ad esporre nella voce “Immobilizzazioni gratuitamente reversibili” il valore del tratto della Tangenziale di Aosta costruita dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta e concessa in esercizio alla Società; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del “Fondo contributi in conto capitale”. Ai fini di una lettura comparata dei dati di bilancio, si è provveduto a riclassificare anche i dati relativi all’esercizio 2009.

Tale esposizione consegue alla risoluzione dell’Agenzia delle Entrate del 5 gennaio 2011 letta unitariamente al parere rilasciato dall’Assonime, ai fini del trattamento fiscale delle spese di manutenzione di cui all’art. 107, comma 2, del TUIR (DPR 917/86).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all’effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in un periodo generalmente non superiore ai 5 anni in considerazione della redditività futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate in attuazione di specifiche disposizioni legislative.

Il valore dei beni gratuitamente devolvibili comprende la capitalizzazione sia degli oneri finanziari in corso d’opera, in forza di quanto previsto dal vigente Piano Finanziario, sia dei costi per servizi ed accessori specificatamente attribuiti ad incremento delle opere in esercizio ed in costruzione.

I beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati sulla base di quote annuali di ammortamento finanziario differenziate calcolate sull’investimento complessivo realizzato.

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, tenendo conto della tipicità della gestione in concessione, il “Fondo per ammortamento finanziario” ed il “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”, complessivamente considerati, assicurano quindi l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”, inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

L’ammortamento finanziario viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione; tale ammortamento è autorizzato da specifica disposizione dell’Agenzia delle Entrate ai sensi dell’art. 104 comma 4 del TUIR. Tenuto conto della specificità dell’attività svolta dalla Società e dell’assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente devolvibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall’art. 2423 comma 2 cod civ.

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

<i>categoria</i>	<i>aliquote</i>
• apparecchiature tecniche	12%
• automezzi	20%
• autovetture	25%
• attrezzature	12%
• macchine ufficio	20%
• mobili e arredi	12%
• costruzioni leggere	10%

Contributi in c/capitale

Tali contributi, così come previsto dalla attuale normativa, sono riportati in deduzione del valore dei beni gratuitamente devolvibili a cui si riferiscono.

Per quanto concerne i contributi concessi si è provveduto ad un'imputazione degli stessi sulla base della residua durata attuale della concessione, come illustrato alla voce "risconti passivi".

Partecipazioni

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice Civile, le partecipazioni sono iscritte al costo sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori e svalutate esclusivamente in presenza di perdite permanenti di valore.

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione delle opere eseguite è stata effettuata sulla base dei costi sia diretti che indiretti effettivamente sostenuti.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nel circolante, in relazione alla loro natura, sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Attivo circolante

I "titoli e le partecipazioni", che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Fondi per rischi ed oneri

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto

maturato dai singoli dipendenti dal 1° gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

I debiti sono stati riportati al valore nominale. Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro il 31 dicembre, anche se non ancora fatturate.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Imposte correnti e differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto sia dei criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. 25 elaborato dall’Organismo Italiano di Contabilità in tema di “Trattamento contabile delle imposte sul reddito”.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Conti d’ordine

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si precisa che:

- le garanzie prestate sono valorizzate secondo la natura del rischio contrattuale coperto;
- gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d’ordine al loro valore contrattuale.

Informativa ai sensi dell’art. 19, comma 5 della l. n. 136 del 30 aprile 1999.

Per quanto attiene l’informativa richiesta dall’articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” ed all’allegato n. 14 - “Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate” della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce esclusivamente alla capitalizzazione dei costi di "software".

L'importo complessivo di tali voci, pari a 10 migliaia di euro (16 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel periodo per complessivi 13 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel periodo si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 382.537 migliaia di euro (381.327 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 159 migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 6.129 migliaia di euro a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono costituiti dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'Ente Concedente ANAS al termine della concessione.

La voce "Immobilizzazioni in corso", pari a 15.507 migliaia di euro (25.618 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), riguarda progettazione e lavori per la sostituzione delle barriere di sicurezza lungo l'autostrada A5, progettazione esecutiva delle barriere antirumore, dello svicolo Plan de Signayes e interventi di adeguamento gallerie.

La voce "Fondo contributi in conto capitale", pari a 49.367 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2009), è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni

gratuitamente devolvibili e concorre, in diminuzione, al calcolo delle quote dell'ammortamento finanziario.

Il "Fondo ammortamento finanziario", pari a 154.445 migliaia di euro (148.315 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote variabili di ammortamento in conformità al piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'allegato n. 2, mentre l'allegato n. 4 ne riporta le rivalutazioni monetarie sulle stesse effettuate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce è così suddivisa:

	2010	2009
Imprese collegate	8.736	8.736
Altre imprese	88	88
Totale	8.824	8.824

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della legge 136/1999, si riporta, nell'allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in società collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione detenuta in società collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 sarebbe risultato superiore di 780 migliaia di euro, senza considerare l'effetto fiscale.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda agli appositi prospetti riportati negli allegati n. 5 e n. 6.

Crediti

I crediti verso altri risultano così composti:

	2010	2009
Crediti verso altri		
INA per indennità TFR	663	658
Depositi cauzionali	21	21
Totale	684	679

Il credito verso INA è rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2010, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	totale	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso altri:	684	-	-	684
Totali	684	-	-	684

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	2010	2009
Materiale di consumo	157	145
Lavori area di sosta Monte Bianco	-	13.099
Totale	157	13.244

Trattasi di materiale di consumo (cloruro di sodio, biglietti ecc.) per far fronte alle normali esigenze dell'esercizio autostradale e della gestione.

La voce “Lavori area di sosta Monte Bianco” accoglieva al 31 dicembre 2009 la valorizzazione dei lavori effettuati su tale area, a fronte dei quali erano stati ricevuti acconti per un importo pari a 12.034 migliaia di euro iscritti fino al 2009 nella specifica voce del passivo. In data 14 luglio 2010 si è perfezionata con atto notarile la cessione dell’area di sosta per la regolarizzazione del traffico pesante diretto al traforo del monte Bianco sita nel comune di Quart di cui al contratto preliminare del 22 novembre 2001 con la Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

scadenza entro l’esercizio successivo	Valore lordo	Fondo svalutazione	valore netto al 2010	valore netto al 2009
902	1.143	(241)	902	1.995

I crediti verso clienti comprendono i crediti derivanti dalla fatturazione di pedaggi autostradali ad utenti correntisti per 71 migliaia di euro e per 506 migliaia di euro i crediti derivanti dalla fatturazione delle “royalties” ai gestori delle aree di servizio .

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2010	2009
Entro l’esercizio:		
Acconti di imposte sul reddito	-	712
IVA a credito	-	93
Altri	5	-
Oltre l’esercizio:	-	-
Totale	5	805

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2010	2009
Spese di rappresentanza	-	2
Quote associative deducibili per cassa	-	1
Compensi amministratori deducibili per cassa	5	5
Accantonamento al fondo di rinnovo	522	503
Quota amm.to finanziario su rivalutaz. Autostrada	18	18
Svalutazione crediti	68	-
Totale	613	529

Le “Imposte anticipate” sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all’esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile OIC 25.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2010	2009
Crediti verso fornitori	8	125
Crediti verso dipendenti	39	39
Crediti diversi	319	401
Totale	366	565

- I crediti verso fornitori riguardano essenzialmente anticipi su forniture e partite contabili in corso di riscontro per l’accertamento di congruità.
- I crediti verso dipendenti riguardano i fondi moneta messi a disposizione degli esattori e dell’area amministrativa per far fronte alle minute spese.
- I crediti diversi comprendono, per 266 migliaia di euro, crediti per pedaggi incassati con carte di credito e bancomat.

Crediti verso Società interconnesse

Tale voce pari a 8.743 migliaia di euro (8.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale voce risulta così composta:

	2010	2009
Depositi bancari e postali	2.134	2.263
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	693	520
Totale	2.827	2.783

Si evidenzia che al 31 dicembre un importo pari a 2.083 migliaia di euro risulta depositato su un "conto vincolato" a garanzia del pagamento della quota capitale di una rata del finanziamento BNL.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2010	2009
a) Ratei attivi		
Altri	-	1.527
b) Risconti attivi	284	217
Totale ratei e risconti	284	1.744

La voce "altri" dei ratei attivi (pari a 1.527 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) riguardava esclusivamente crediti per lavori relativi alla realizzazione del sottopasso ed alla

riqualificazione di quello esistente in comune di Verrès, nonché del sottopasso di Saint Marcel, effettuati sull'autostrada in concessione per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tale voce si è azzerata nel corso dell'esercizio a seguito del perfezionamento dell'accordo con la fatturazione alla RAVA dell'importo residuo.

La voce "risconti attivi" è relativa ai costi sostenuti anticipatamente a fronte di assicurazioni, di abbonamenti, di utenze etc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (allegato 9) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 24.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna, per complessivi 24.000 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 11.620 migliaia di euro costituito dalla riserva di rivalutazione monetaria ex lege 19 marzo 1983 n. 72. Tale riserva in caso di distribuzione concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società; per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo su tale riserva non si è provveduto allo stanziamento di imposte differite.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce, pari a 41.955 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2009), risulta così dettagliabile:

1) LEGGE 19 marzo 1983 N. 72

Trattasi dell'importo residuo del saldo attivo della rivalutazione monetaria effettuata in base alla legge 19 marzo 1983 n. 72 per 769 migliaia di euro,

2) LEGGE 30 dicembre 1991 N. 413

Questa riserva, per 686 migliaia di euro, è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991 n. 413.

3) LEGGE 28 dicembre 2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 28 dicembre 2001 n. 448 è pari a 40.500 migliaia di euro al netto dell'imposta sostitutiva di 9.500 migliaia di euro.

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state

contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Essa ammonta a 3.193 migliaia di euro (2.838 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

L'incremento, pari a 355 migliaia di euro, è dovuto alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2009, come da delibera assembleare del 6 aprile 2010.

RISERVA ORDINARIA

E' costituita dall'avanzo utili di precedenti esercizi pari a 24.637 migliaia di euro (23.306 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI

Tale riserva pari a 3.800 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativo al periodo 2002-2009.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari 9.622 migliaia di euro (7.106 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

L'acconto sui dividendi 2010, pari a 2.400 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 ottobre 2010, è esposto, con segno negativo, a riduzione della voce in esame.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	2010	2009
a) Per imposte		
- per imposte	-	-
- per imposte differite	-	-
Totale a)	-	-
b) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni		
gratuitamente devolvibili	13.724	13.405
2) Altri	-	-
Totale b)	13.724	13.405
Totale fondo rischi ed oneri	13.724	13.405

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento a tale fondo, per il periodo in esame, ammonta a 8.753 migliaia di euro (8.843 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), mentre l'utilizzo risulta pari a 8.434 migliaia di euro (10.162 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Il fondo, in considerazione dell'avvenuta movimentazione, al 31 dicembre 2010 ammonta a 13.724 migliaia di euro (13.405 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e risulta allineato alle previsioni del Piano Finanziario .

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2010 tale voce ammonta a 2.774 migliaia di euro (2.767 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2009	2.767
Rivalutazione	81
Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell'esercizio	(74)
Saldo al 31 dicembre 2010	2.774

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	2010	2009
C/c passivi	5.848	4.633
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.		
– quota a breve termine	4.167	4.167
– quota a m/l termine	33.333	37.500
Unicredit S.p.A. (ex Banca di Roma)		
– quota a breve termine	50.000	50.000
– quota a m/l termine	-	-
Totale	93.348	96.300

Il debito verso Unicredit S.p.A. (ex Banca di Roma) è di tipo rotativo ed è quindi possibile rinnovare alla scadenza le singole tranche di finanziamento per durate pari a uno, tre o sei mesi fino al termine massimo dell'ottobre 2011.

Nell'allegato n. 10 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2010.

Come descritto nell'apposito paragrafo della "Relazione sulla gestione" ("Strumenti finanziari"), al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, è stato stipulato un contratto di "interest rate swap" correlato al finanziamento acceso con BNL S.p.A.. Ai sensi dell'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile, si precisa che la rilevazione del "fair value" del citato contratto avrebbe comportato un decremento del patrimonio netto della Società pari a circa 1.344 migliaia di euro al lordo dell'effetto fiscale. Gli oneri/proventi sul citato contratto sono recepiti nel conto economico per competenza.

Acconti

Tale voce, pari a 13.408 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, si è azzerata nel corso dell'esercizio; essa accoglieva gli acconti ricevuti dalla SITMB S.p.A. per i lavori di realizzazione dell'area per la regolazione dei mezzi pesanti diretti al traforo del Monte Bianco (per 12.034 migliaia di euro) e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per la costruzione di due sottopassi, l'uno in località Verrès (per 1.260 migliaia di euro) e l'altro in località Saint Marcel (per 114 migliaia di euro).

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 8.221 migliaia di euro (6.066 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Trattasi, principalmente, di debiti per forniture di servizi e per lavori di manutenzione.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate e controllanti è esposta di seguito:

	2010	2009
Debiti verso controllate	-	-
Debiti verso collegate	-	-
Debiti verso controllanti	1.296	1.130
Totale	1.296	1.130

I debiti verso società controllanti si riferiscono, essenzialmente, al residuo debito IRES, al netto degli acconti versati, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale dall'esercizio 2008, oltre che a rapporti di natura commerciale, in particolare, prestazioni per consulenza da Autostrada Torino-Milano S.p.a.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 360 migliaia di euro (391 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

I debiti tributari sono costituiti da debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti. La Società ha definito, per decorrenza dei termini per l'accertamento ai fini fiscali, gli esercizi sino al 2005 compreso ai fini delle imposte dirette ed IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 478 migliaia di euro (477 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), è relativa ai debiti esistenti, al 31 dicembre 2010, nei confronti degli Istituti previdenziali per le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione a stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2010	2009
Debiti vs. ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	177.412	184.112
Debiti per depositi cauzionali	4	4
Altri debiti	1.979	1.974
Totale	179.395	186.090

- Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia
Tale debito si riferisce all'intervento nel pagamento di rate di mutuo da parte del Fondo Centrale di Garanzia.
La riduzione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 6.700 migliaia di euro è dovuta al rimborso, effettuato nel mese di dicembre così come previsto dal piano finanziario allegato alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente Concedente.
- Debiti per depositi cauzionali pari a 4 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2009).
- Altri debiti il cui dettaglio risulta il seguente:

	2010	2009
Canone di concessione	1.160	1.095
Canoni di subconcessione	24	21
Debiti verso dipendenti	358	352
Altri	437	506
Totale	1.979	1.974

Debiti verso Società interconnesse

L'ammontare di tale debito è pari a 17 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (29 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dai pedaggi incassati per conto delle medesime e non ancora a loro attribuiti alla chiusura dell'esercizio.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	totale	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni
- Mutui bancari e finanziamenti	33.333	16.664	16.669
- Debiti vs ANAS ex F.do Centrale di Garanzia	173.312	34.455	138.857
- Depositi cauzionali	4	4	-
Totali	206.649	51.123	155.526

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2010	2009
<u>a) Ratei passivi</u>		
Interessi passivi su mutui	132	178
Altri	27	-
Totale ratei passivi	159	178
<u>b) Risconti passivi</u>		
Contributi da terzi	1.303	1.362
Altri	71	73
Totale risconti passivi	1.374	1.435
Totale (a+b) ratei e risconti	1.533	1.613

La voce "contributi da terzi" rappresenta il residuo risconto passivo per la parte degli esercizi futuri, fino al termine della concessione (2032), di contributi incassati dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dalla R.A.V. S.p.A..

CONTI D'ORDINE

Impegni

Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse: la voce pari a 37.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (41.667 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) si riferisce al nozionale di riferimento sul quale è stato stipulato dalla società un contratto di “interest rate swap”, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse; di seguito sono riepilogate le caratteristiche del contratto derivato in essere alla data del 31 dicembre 2010 ed il relativo “Fair Value” (importi in migliaia di euro).

Controparte	Durata contratto derivato		31 dicembre 2009		Finanziamento di riferimento	Durata
	dal	al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Importo nominale	
UniCredit Bank	15/12/2005	15/12/2016	37.500	(1.344)	37.500	15/12/2019

Beni di terzi: 31 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2009); rappresenta l'ammontare di tessere Viacard ricevute in deposito da Autostrade S.p.A..

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 49.971 migliaia di euro (47.999 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2010	2009	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	47.282	45.627	1.655
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS ¹	1.695	1.346	349
Altri ricavi accessori	994	1.026	(32)
Totale ricavi del settore autostradale	49.971	47.999	1.972

(1) Il decreto Legge 78/09, convertito in legge 102/2009, all'art. 19 comma 9 bis ha abolito il "sovrapprezzo tariffario" e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all'ANAS. I corrispettivi da pedaggio successivi a tale data sono, pertanto, esposti al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione". Ai fini di una migliore rappresentazione e di rendere comparabili i dati con quelli del precedente esercizio, si è proceduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del citato sovrapprezzo anche per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 4 agosto 2009, incrementando di pari importo la voce "sovracanone ex art. 1, c.1021, L.296/06 (ex sovrapprezzi tariffari)" iscritto tra gli "Oneri diversi di gestione".

I "ricavi netti da pedaggio" evidenziano una crescita pari a 1.655 milioni di euro determinata sia dall'incremento dal 1° gennaio 2010 delle tariffe di pedaggio (+1,2 milioni di euro) sia dalla variazione del mix di traffico - incremento delle percorrenze chilometriche dei veicoli pesanti (+6,14%) a fronte di una leggera flessione di quelle relative ai veicoli leggeri (-1,25%) - che ha inciso positivamente per 0,4 milioni di euro.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+349 migliaia di euro) è imputabile, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° maggio 2009 e dal 1° luglio 2010; trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sulla voce "costi operativi".

I canoni attivi, pari complessivamente a 994 migliaia di euro (1.026 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2010	2009
Recupero oneri esazione	687	662
Risarcimento danni	299	365
Recuperi oneri di procedura per transiti eccezionali	174	194
Recuperi spese	61	59
Plusvalenze da alienazione cespiti	4	8
Lavori c/terzi	108	82
Altri	291	242
Totale	1.624	1.612
Contributi in conto esercizio	59	59
Totale	1.683	1.671

La voce “contributi in conto esercizio” rappresenta la quota imputata all’esercizio dei contributi della RAV Spa e della Regione Autonoma Valle d’Aosta incassati negli anni 1998, 1999 , 2001 e 2008.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto, pari a 939 migliaia di euro (795 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferisce all’acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci necessarie per l’esercizio dell’autostrada, quali, ad esempio, recinzione, cloruro di sodio, materiale per lame sgombraneve, segnaletica d’uso, sicurvia ed altri.

	2010	2009
Per manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	218	170
Altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	721	625
Totale	939	795

Costi per servizi

Tale voce, pari a 15.723 migliaia di euro (17.611 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), comprende servizi di manutenzione affidati a terzi, di assistenza al traffico, di elaborazione dati, spese professionali, lavori c/terzi ed altre spese minori di carattere gestionale come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

	2010	2009
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
- Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	7.911	10.539
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Servizio COA Polstrada	65	63
Assistenza al traffico	23	24
Pulizia autostrada	184	196
Servizi invernali	1.025	940
Smaltimento rifiuti	5	5
Assicurazioni autostrada	327	235
Trasporto valori e conta denaro	71	66
Pulizia stazioni	413	373
Gestione casello Quincinetto	315	285
Altri costi esercizio autostrada	925	643
Totale (a)	11.264	13.369
b) Altri costi		
Elaborazioni meccanografiche	650	653
Assicurazioni	86	74
Consulenze e spese legali	1.869	1.604
Emolumenti e rimborsi spese Organi sociali	327	327
Altri costi per il personale	218	212
Utenze diverse	784	718
Altri	525	654
Totale (b)	4.459	4.242
Totali (a + b)	15.723	17.611

Il decremento intervenuto nella voce "Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili" è ascrivibile all'anticipazione nel precedente esercizio di taluni interventi manutentivi.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 215 migliaia di euro (219 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), è composta come da dettaglio che segue:

	2010	2009
Noleggi	170	174
Ponte radio	3	3
Attraversamenti demaniali	25	26
Diversi	17	16
Totale	215	219

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2010	2009
Salari e stipendi	5.146	5.067
Oneri sociali	1.546	1.542
Trattamento di Fine Rapporto	432	404
Trattamento di quiescenza e simili	57	54
Altri costi	109	12
Totale	7.290	7.079

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 81 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2010 e per 351 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2010	31.12.2009	Media
Dirigenti	2	2	2,00
Quadri	3	4	3,67
Impiegati	113	111	108,24
Operai	19	18	17,42
Totali	137	135	133,33

Nell'organico al 31 dicembre 2010 sono compresi n. 16 impiegati con contratto a termine assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione e n. 4 operai assunti a termine per esigenze del servizio per il traffico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sottovoci è già presentata nel prospetto del conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 6.301 migliaia di euro (8.013 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Ammortamenti e svalutazioni	2010	2009
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- software	13	12
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
- attrezzature industriali e commerciali	54	59
- altri beni materiali	105	103
- finanziario	6.129	7.839
Totale (a + b)	6.301	8.013

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" ammonta a 221 migliaia di euro (zero al 31 dicembre 2009) e si riferisce alla svalutazione di crediti di difficile esigibilità.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2010	2009
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.753	8.843
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili:		
• manutenzioni relative alle immobilizzazioni devolvibili	7.911	9.679
• acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	218	156
• costi per il personale	305	327
Totale utilizzo del fondo (b)	8.434	10.162
Totali (a - b)	319	(1.319)

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2010	2009
a) Canoni		
- canone di concessione	1.135	1.095
- sovracanone ex art. 1, c.1021, L.296/06 (ex sovrapprezzi tariffari)	1.695	1.346
- canoni da sub-concessioni	24	21
Totale (a)	2.854	2.462
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	190	17
Sopravvenienze passive	173	232
Altre	551	351
Totali (b)	914	600
Totali (a + b)	3.768	3.062

- La voce "canone di concessione" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";
- Il "sovracanone ex art. 1, c.1021, L.296/06" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n.96/06) sui ricavi da pedaggio;

quest'ultima componente si è incrementata di circa 349 migliaia di euro nell'esercizio 2010. Tale incremento è ascrivibile all'aumento, dal 1° maggio 2009, del sovrapprezzo tariffario passato da 0,0025 euro/veicoli Km. a 0,003 euro/veicoli Km. per i veicoli classe A e B e da 0,0075 euro/veicoli Km. a 0,009 euro/veicoli Km. per i veicoli di classe 3-4-5; ulteriormente aumentato, dal 1° luglio 2010, per le suddette classi, rispettivamente, a 0,004 euro/veicoli Km. e 0,012 euro/veicoli Km.

- Il "canone di sub concessione" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2010	2009
Proventi da imprese collegate	-	-
Proventi da altre imprese	43	43
Totale	43	43

La voce "Proventi da altre imprese" è relativa ai dividendi incassati da Sinelec S.p.A..

Altri proventi finanziari

	2010	2009
Proventi da crediti immobilizzati	29	25
Altri proventi		
• verso imprese bancarie		
- interessi attivi bancari	26	22
• verso altri		
- interessi attivi su c/c interconnessione	1	1
Totale	56	48

La voce "Proventi da crediti immobilizzati" accoglie, per 29 migliaia di euro, l'adeguamento del credito verso INA al 31 dicembre 2010, rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2010	2009
Verso banche		
• interessi su c/c e spese	31	89
• interessi su mutui	1.615	2.664
• oneri su contratto di Interest Rate Swap	781	446
Totale verso banche (a)	2.427	3.199
Verso altri:		
• interessi diversi	902	14
Totale verso altri (b)	902	14
Totale (a + b)	3.329	3.213

Gli interessi diversi includono - nel corrente esercizio - oneri finanziari per 900 migliaia di euro riconosciuti convenzionalmente alla Concedente in relazione al debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" pari a 622 migliaia di euro (32 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) rappresentano essenzialmente la plusvalenza sulla cessione di terreni sui quali è stata realizzata l'area di sosta per i mezzi pesanti diretti al traforo del monte Bianco.

Gli "Oneri straordinari" sono pari a zero (367 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 4.662 migliaia di euro (3.657 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti per un importo pari a 4.746 migliaia di euro (3.651 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- Imposte anticipate per un importo pari a 84 migliaia di euro (imposte differite 6 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 16) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 17).

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2010	2009
Compensi ad Amministratori	202	201
Compensi a Sindaci	67	66
Totale	269	267

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della S.A.V. S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia dei servizi	2010	2009
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	8	10
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica regolare tenuta della contabilità	3	3
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 31 marzo e	2	2
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	9	9
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate su programma Easy Way	4	
Totale	28	26

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 14 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante S.I.A.S. S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato 18 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2009); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di S.I.A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Tabella riepilogativa ANAS degli investimenti in beni reversibili;
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali;
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie;
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2010;
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009;
9. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2010;
10. Prospetto di dettaglio dei finanziamenti;
11. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995);
12. Prospetto dei dati di traffico mensili per classe di veicoli;
13. Prospetto dei dati di traffico annuale per classe di veicoli;
14. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate;
15. Prospetto di determinazione dell'effetto, sul Patrimonio Netto e sul risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2010, derivante dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il "metodo finanziario";
16. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009;
17. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2010 e 2009;
18. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2009 della controllante S.I.A.S. S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Châtillon, 23 febbraio 2011

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

dottor Eugenio Bonini

S.A.V. S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di euro)</i>										
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo			Situazione finale			
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassific. (Disinvest.)	Storno del F.do Ammort.	(Ammort.)	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Costi di impianto ed ampliamento										
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità										
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno										
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	310	(294)	16	7	(99)	99	(13)	218	(208)	10
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso ed acconti										
Altre immobilizzazioni immateriali										
Totale	310	(294)	16	7	(99)	99	(13)	218	(208)	10

S.A.V. S.p.A.													
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di euro)</i>													
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo				Situazione finale				
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni C. Storico	Riclassificazioni (F. Ammort.)	(Disinvest.) F. do Amm. to	Storno del F. do Amm. to	Quota di (Svalutaz.)/ Rpristini amm. to)	Rivalutaz.	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati	0			0						0			0
Attrezzature industriali e commerciali	1.005	5	(775)	235	26			(54)		1.031	5	(829)	207
Altri beni materiali	2.206	0	(1.906)	300	127		(25)	(105)		2.308	0	(1.986)	322
totale	3.211	5	(2.681)	535	153	0	(25)	(159)		3.339	5	(2.815)	529
Immobilizzazioni in corso e acconti	25.618			25.618	3.318	(13.429)				15.507			15.507
autostrada in progetto	0			0						0			0
oneri finanziari	0			0						0			0
anticipi	0			0						0			0
totale	25.618			25.618	3.318	(13.429)				15.507			15.507
Beni gratuitamente devolvibili	308.171	67.546		375.717	4.524	13.429	(478)		(19)	325.646	67.527	(154.444)	393.173
corpo autostradale	177.140			177.140						177.140			177.140
oneri finanziari	(49.368)			(49.368)						(49.368)			(49.368)
f. do contributi in c/capitale			(148.315)	(148.315)				(6.129)				(154.444)	(154.444)
f. do amm. to finanziario	435.943	67.546	(148.315)	355.174	4.524	13.429	(478)	0	(6.129)	453.418	67.527	(154.444)	366.501
totale	464.772	67.551	(150.996)	381.327	7.995	0	(503)	25	(6.288)	472.264	67.532	(157.259)	382.537

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)						
Legge di rivalutazione	Autostrada in esercizio		Attrezzature industriali e commerciali		Totale (1+2+3)	
	31/12/2009	31/12/2010 (1)	31/12/2009 Utilizzo	31/12/2010 (2)		
n. 72 del 1983	16.739	16.739	5	5	16.744	
n. 413 del 1991	807	807		0	807	
n. 448 del 2001	50.000	49.981		0	49.981	
		(19)		0	0	
				0	0	
				0	0	
				0	0	
				0	0	
				0	0	
				0	0	
				0	0	
				0	0	
Totale	67.546	67.527	5	5	67.532	

S.A.V. S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di euro)</i>						
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti del periodo		Situazione finale	
	Costo storico o valore lordo	(Svalutazioni) Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Decrementi (Svalutazioni)	Costo storico o valore lordo	Svalutazioni/ Accantonamenti Saldo finale
<u>Partecipazioni</u>						
Imprese controllate	8.736	8.736			8.736	8.736
Imprese collegate						
Imprese controllanti	88	88			88	88
Altre imprese						
Totale	8.824	8.824			8.824	8.824
<u>Crediti</u>						
Verso controllate						
Verso collegate						
Verso controllanti	679	679	29	(24)	684	684
Verso altri						
Totale	679	679	29	(24)	684	684
<u>Altri titoli</u>						
<u>Azioni proprie</u>						
Totale	9.503	9.503	29	(24)	9.508	9.508
Imm. Finanziarie						

S.A.V. S.p.A.									
Prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni									
(importi in migliaia di euro)									
Descrizione	Situazione iniziale		Acquisizioni/ Incrementi	Movimenti del periodo		Costo storico	Situazione finale		
	Costo originario	Rivalutazioni Saldo iniziale		Costo storico	Riclassific. Svalutaz		Decrementi Rivalutazioni (Svalutazioni)	Svalutazioni Rivalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE									
totale	0	0	0		0	0	0	0	0
COLLEGATE									
SITRASB S.p.A.	8.736	8.736				8.736		8.736	
totale	8.736	8.736	0		0	8.736		8.736	
ALTRE									
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1	1				1		1	1
SINELEC Spa	84	84				84		84	84
Sistemi e Servizi scarl	3	3				3		3	3
totale	88	88	0		0	88		88	88
Totale partecipazioni	8.824	0	0		0	8.824		8.824	8.824

S.A.V. S.p.A.											
<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2010</i>											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del p.netto (art. 2426 n. 4 c.c.)
SITRASB S.p.A.	Collegata	Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)	11.000	11.000.000	26.070	1.006	31/12/2009	4.015.000	36,5	8.736 8.736	9.516
Totale (a)											
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Altre	Roma	117		117		31/12/2009		1,2	1	
Simelec S.p.A.	Altre	Torino	7.383	1.476.687	19.318	5.106	31/12/2009	14.400	0,98	84	
Sistemi e Servizi Scarl	Altre	Tortona (AI)	100	100	100		31/12/2009		3	3	
Totale (b)											
Totale (a+b)											
8.824											

S.A.V. S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010
(importi in migliaia di euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE		RISERVE DI RIVALUTAZIONE III	RISERVA LEGALE IV	RISERVE STATUTARIE V	RISERVA AZIONI PROPRIE VI	ALTRE RISERVE VII	UTILI (PERDITE) A NUOVO		RISULTATO D'ESERCIZIO IX	ACCONTO DIVIDENDI	TOTALE
	I	II						VIII	IX			
SALDI AL 31 DICEMBRE 2008	24.000		41.955	2.514			24.178			6.472	(2.400)	96.719
Movimenti 2009												
Destinazione utile esercizio 2008:				324			1.828			(324)		
Riserva legale										(1.828)		
Altre riserve										(2.400)	2.400	
Acconto su dividendi										(1.920)		(1.920)
Dividendi distribuiti												(2.400)
Distribuzione dell'acconto dividendi 2009											(2.400)	
Risultato dell'esercizio 2009										7.106		7.106
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	24.000		41.955	2.838			26.006			7.106	(2.400)	99.505
Movimenti 2009												
Destinazione utile esercizio 2009:				355			2.431			(355)		
Riserva legale										(2.431)		
Altre riserve										(2.400)	2.400	
Acconto su dividendi										(1.920)		(1.920)
Dividendi distribuiti												(2.400)
Distribuzione dell'acconto dividendi 2010											(2.400)	
Risultato dell'esercizio 2010										9.622		9.622
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	24.000		41.955	3.193			28.437			9.622	(2.400)	104.807

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.						
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2010						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2010	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione Per altre ragioni
Capitale sociale	24.000					
Riserve di capitale						
Riserva da sovrapprezzo azioni			-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	41.955	A, B, C (1)	41.955			
Riserve di rivalutazione			-			
Riserva per acquisto azioni proprie			-			
Riserve di utili						
Riserva legale	3.193	B	-			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B	-			
Riserva ordinaria	24.637	A, B, C	24.637			
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800	B	3.800			
Utili portati a nuovo		A, B, C	-			
Totale	97.585		70.392	0	0	0
Quota non distribuibila			3.800 (2)			
Residua quota distribuibila			66.592 (3)			

Legenda:

- A:** per aumento di capitale;
B: per copertura perdite;
C: per distribuzione ai Soci;

(1): In caso di distribuzione ai Soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento; l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445 del Codice Civile.

(2): Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibila costituita dalla riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti come da delibere Assembleari del 2 aprile 2008, del 3 aprile 2009 e del 6 aprile 2010.

S.A.V. S.p.A.
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE
(in migliaia di euro)

finanziamenti senza garanzia dello Stato

Enti mutuanti	debito residuo al 31.12.2009	debito per capitale residuo al 31.12.2010		
		totale	in scadenza nell'esercizio successivo	in scadenza oltre l'esercizio successivo
BNL in pool				
1° erogazione del 27 dicembre 2004 di € 21.000.000 su finanziamento di € 53.300.000 riformulato in giugno 2005 per € 50.000.000.=				
2° erogazione del 21 luglio 2005 di € 10.000.000.=				
3° erogazione del 15 dicembre 2005 di € 4.000.000.=				
4° erogazione del 26 aprile 2006 di € 15.000.000.=				
scad. 15 dicembre 2019	41.667	37.500	4.167	33.333
BANCA DI ROMA				
1° erogazione rinnovata il 18 dicembre 2009 di € 15.000.000 su finanziamento di € 50.000.000	15.000	15.000	15.000	
2° erogazione rinnovata il 31 dicembre 2008 € 10.000.000 su finanziamento di € 50.000.000	10.000	10.000	10.000	
3° erogazione rinnovata il 29 ottobre 2009 di € 5.000.000 su finanziamento di € 50.000.000	5.000	5.000	5.000	
4° erogazione rinnovata il 14 dicembre 2009 € 15.000.000 su finanziamento di € 50.000.000	15.000	15.000	15.000	
5° erogazione 9 dicembre 2009 € 5.000.000 su finanziamento di € 50.000.000	5.000	5.000	5.000	
Totale finanziamenti	91.667	87.500	54.167	33.333

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Traffico leggero (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2010</i>	<i>anno 2009</i>	<i>anno 2008</i>
Gennaio	26.469.600	25.574.193	25.675.005
Febbraio	23.245.270	23.252.042	25.862.267
Marzo	24.591.780	25.821.530	28.473.982
Aprile	26.149.411	25.041.934	22.727.847
Maggio	22.279.633	24.028.649	22.613.467
Giugno	22.854.918	24.197.855	23.055.093
Luglio	36.409.087	34.941.673	32.153.161
Agosto	39.040.030	40.705.201	38.942.591
Settembre	24.847.291	24.527.163	23.209.836
Ottobre	22.861.945	23.203.879	22.373.755
Novembre	19.662.934	20.021.995	19.862.512
Dicembre	25.512.817	26.593.331	25.971.537
Totale	313.924.716	317.909.445	310.921.053

Traffico pesante (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2010</i>	<i>anno 2009</i>	<i>anno 2008</i>
Gennaio	5.374.366	5.337.861	6.295.093
Febbraio	5.760.105	5.486.630	6.634.545
Marzo	6.653.486	6.120.711	6.787.334
Aprile	6.536.043	6.086.391	6.880.043
Maggio	6.693.170	6.181.665	6.989.267
Giugno	6.914.778	6.243.849	6.937.908
Luglio	7.961.299	7.725.755	8.078.496
Agosto	6.380.358	5.868.694	5.885.489
Settembre	7.032.389	6.768.786	7.005.167
Ottobre	7.011.231	6.893.779	7.086.730
Novembre	6.664.708	6.028.759	5.952.643
Dicembre	6.031.407	5.699.545	5.888.965
Totale	79.013.340	74.442.425	80.421.678

Traffico totale (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2010</i>	<i>anno 2009</i>	<i>anno 2008</i>
Gennaio	31.843.966	30.912.054	31.970.098
Febbraio	29.005.374	28.738.673	32.496.812
Marzo	31.245.267	31.942.241	35.261.316
Aprile	32.685.454	31.128.325	29.607.890
Maggio	28.972.803	30.210.313	29.602.734
Giugno	29.769.697	30.441.704	29.993.000
Luglio	44.370.386	42.667.428	40.231.657
Agosto	45.420.388	46.573.894	44.828.080
Settembre	31.879.680	31.295.949	30.215.002
Ottobre	29.873.176	30.097.658	29.460.485
Novembre	26.327.642	26.050.755	25.815.155
Dicembre	31.544.224	32.292.875	31.860.502
Totale	392.938.056	392.351.869	391.342.731

S.A.V. Spa Società Autostrade Valdostane

DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI

Veicoli / Km. paganti percorsi per classi di veicoli

Mese	classe A		classe B		classe 3		classe 4		classe 5		Totali	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Gennaio	26.469.600	25.574.193	2.358.768	2.283.415	186.286	187.196	154.420	246.468	2.674.892	2.620.781	31.843.966	30.912.054
Febbraio	23.245.270	23.252.042	2.354.608	2.296.296	213.587	216.560	186.810	262.164	3.005.099	2.711.611	29.005.374	28.738.673
Marzo	24.591.780	25.821.530	2.767.621	2.671.773	270.570	262.522	224.398	313.750	3.390.897	2.872.665	31.245.267	31.942.241
Aprile	26.149.411	25.041.934	2.791.058	2.686.167	286.669	288.542	232.799	298.258	3.225.517	2.813.424	32.685.454	31.128.325
Maggio	22.279.633	24.028.649	2.886.187	2.825.415	303.474	295.653	248.942	289.867	3.254.567	2.770.730	28.972.803	30.210.313
Giugno	22.854.918	24.197.855	3.048.952	2.973.478	323.516	332.015	259.534	266.987	3.282.776	2.671.369	29.769.697	30.441.704
Luglio	36.409.087	34.941.673	3.902.481	3.725.774	478.704	491.736	251.212	289.459	3.328.902	3.218.785	44.370.386	42.667.428
Agosto	39.040.030	40.705.201	3.478.609	3.207.283	422.485	409.128	167.069	170.414	2.312.195	2.081.868	45.420.388	46.573.894
Settembre	24.847.291	24.527.163	3.040.328	2.972.581	323.676	318.448	256.895	265.075	3.411.490	3.212.682	31.879.680	31.295.949
Ottobre	22.861.945	23.203.879	3.046.987	3.026.019	298.587	306.887	251.151	260.548	3.414.506	3.300.326	29.873.176	30.097.658
Novembre	19.662.934	20.021.995	2.781.154	2.555.886	279.780	251.407	231.876	225.639	3.371.898	2.995.828	26.327.642	26.050.755
Dicembre	25.512.817	26.593.331	2.728.461	2.617.637	224.487	231.830	181.038	194.338	2.897.421	2.655.739	31.544.224	32.292.875
Totale	313.924.716	317.909.445	35.185.214	33.841.725	3.611.821	3.591.924	2.646.145	3.082.967	37.570.161	33.925.809	392.938.056	392.351.869

Transiti (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2010	anno 2009	Variazioni	
			numero	%
A	8.619.438	8.655.354	(35.916)	-0,41
<i>Traffico leggero</i>	<i>8.619.438</i>	<i>8.655.354</i>	<i>(35.916)</i>	<i>-0,41</i>
B	969.573	926.409	43.164	4,66
3	94.220	92.869	1.351	1,45
4	59.018	68.028	(9.010)	-13,24
5	709.683	641.615	68.068	10,61
<i>Traffico pesante</i>	<i>1.832.494</i>	<i>1.728.921</i>	<i>103.573</i>	<i>5,99</i>
Totale	10.451.932	10.384.275	67.657	0,65

Veicoli km (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2010	anno 2009	Variazioni	
			numero	%
A	313.924.716	317.909.445	(3.984.728)	-1,25
<i>Traffico leggero</i>	<i>313.924.716</i>	<i>317.909.445</i>	<i>(3.984.728)</i>	<i>-1,25</i>
B	35.185.214	33.841.725	1.343.489	3,97
3	3.611.821	3.591.924	19.897	0,55
4	2.646.145	3.082.967	(436.823)	-14,17
5	37.570.161	33.925.809	3.644.352	10,74
<i>Traffico pesante</i>	<i>79.013.340</i>	<i>74.442.425</i>	<i>4.570.915</i>	<i>6,14</i>
Totale	392.938.056	392.351.869	586.187	0,15

Chilometri percorsi ed introiti traffico leggero e pesante a confronto con il 2009

Traffico	km percorsi				Variazioni
	anno 2010		anno 2009		%
Leggero	313.924.716	79,89%	317.909.445	81,03%	-1,25%
Pesante	79.013.340	20,11%	74.442.425	18,97%	6,14%
Totale	392.938.056	100%	392.351.869	100%	0,15%

Introiti in migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e devoluzione				Variazioni
	anno 2010		anno 2009		%
Leggero	32.592.184	68,93%	32.231.537	70,64%	1,12%
Pesante	14.689.367	31,07%	13.395.539	29,36%	9,66%
Totale	47.281.551	100%	45.627.076	100%	3,63%

migliaia di Euro

	2010	2009
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	48.977	46.973
Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, c. 1021 L. 296/06		(768)
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 ⁽¹⁾	(1.695)	(578)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	47.282	45.627

⁽¹⁾ Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo nel 2010:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della S.A.V. S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
Argo finanziaria S.p.A.	Prestazioni di assistenza manageriale	100
SISTEMI E SERVIZI scarl	Canone di noleggio software	15
A.S.T.M. S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	234
SINA S.p.A.	Progettazioni - Sicurezza ed Ambiente (1)	790
	Prestazioni di consulenza ed assistenza	704
		1.494
A.C.I. Sepa	Riqualificazione imp. illum. gallerie (1)	290
EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.	Manutenzione ed assist. impianti elettrici	210
	Risoluzione interferenze (1)	9
		219
ATIVA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	7
	Altri costi per servizi	315
		322
ATIVA Engeneering S.p.A.	Altri costi per servizi	471
SEA SEGNALETICA STRADALE S.r.l.	Manutenzione segnaletica	489
	Materiale sussidiario di consumo	26
	Investimenti per attrezzature e altri beni (2)	58
		573
ENERGRID S.p.A.	Fornitura energia elettrica	779
S.A.T.A.P. S.p.a.	Costi gestione COA-Torino	9
	Costi gestione T.E.	12
		21
GAVIO S.p.A.	Materiali per servizio invernale	57
S.A.L.T. S.p.A.	Distacco sindacale	3
ITINERA S.p.A.	Sgombero neve	140
	Manutenzione beni reversibili	4.708
	Lavori c/terzi	23
	Lavori sostituzione barriere spartitraffico (1)	988
		5.859
SINECO S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	
	Ispezione opere d'arte, rilievi e coord. sicurezza	849
	Coord. sicurezza barriere spartitraffico (1)	70
		919
SINELEC S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	225
	Manutenzione beni reversibili	1.226
	Materiale di consumo	131
	Investimenti per attrezzature e altri beni (2)	5
		1.587

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Licenze", "Attrezzature industriali e commerciali" e "Altri beni"

b) Operazioni effettuate dalla SAV S.p.A. nei confronti di società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
SINELEC S.p.A.	Altri ricavi della gestione autostradale:	
	- fibre ottiche e copertura radiomobile in galleria	259
	- attraversamento	8
		267
ITINERA S.p.A.	Proventi diversi	6
ATIVA S.p.A.	Proventi diversi	10
SEA SEGNALETICA STRADALE S.r.l.	Proventi diversi	1

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive (ed incrementative) relative al corpo autostradale rese dalla società Itinera SpA, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

**RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2010**

EFFETTO SULLE ATTIVITA' DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO FINANZIARIO (A)**Beni relativi a contratti di leasing in corso (I)****Valore dei beni in leasing al 31/12/2009**

Valore lordo	<i>a</i>	5.618
(Fondo ammortamento)	<i>b</i>	<u>-5.618</u>
Totale	<i>c=(a+b)</i>	<u>0</u>

Movimenti dell'esercizio 2010

Valore lordo di nuovi beni in leasing	<i>d</i>	
(Valore lordo dei beni riscattati)	<i>e</i>	
Fondo ammortamento dei beni riscattati	<i>f</i>	
(Ammortamento)	<i>g</i>	
Totale	<i>h=(d+e+f+g)</i>	<u>0</u>

Valore dei beni in leasing al 31/12/2010

Valore lordo	<i>i=(a+d+e)</i>	5.618
(Fondo ammortamento)	<i>l=(b+f+g)</i>	<u>-5.618</u>
Totale I	<i>m=(i+l)</i>	<u>0</u>

Beni relativi a contratti di leasing riscattati (II)

Valore netto dei beni riscattati (ricalcolato secondo il metodo finanziario)	<i>n=(-e-f)</i>	
Valore netto dei beni riscattati (desunto dalla co.ge.)	<i>o</i>	
Totale II	<i>p=(n+o)</i>	<u>0</u>

Totale A (I+II)**0****EFFETTO SULLE PASSIVITA' DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO FINANZIARIO (B)****Debito implicito verso società di leasing al 31/12/2009**

Con scadenza entro l'esercizio successivo	<i>q</i>	<u>0</u>
Con scadenza da uno a cinque esercizi		<u>0</u>
Con scadenza oltre il quinto esercizio		

Movimenti dell'esercizio 2010

Debiti impliciti relativi a nuovi contratti	<i>r</i>	
(Rimborso di quote capitale e riscatti)	<i>s</i>	<u>0</u>
Totale	<i>t=(r+s)</i>	<u>0</u>

Debito implicito verso società di leasing al 31/12/2010 (Totale B)

Con scadenza entro l'esercizio successivo	<i>u=(q+t)</i>	<u>0</u>
Con scadenza da uno a cinque esercizi		
Con scadenza oltre il quinto esercizio		

Risconti attivi (Bbis)**Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio 2010 (C=A-B-Bbis)****0****Effetto fiscale (D)****0****Effetto sul PATRIMONIO NETTO alla fine dell'esercizio 2010 (E=C-D)****0**

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

**RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2010**

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (A)	0
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario (B)	
Netto (C=A+B)	<u>0</u>
Quota di ammortamento di competenza (D)	
Su contratti in essere	
Su beni riscattati	
Totale D	<u>0</u>
Effetto sul risultato prima delle imposte (E=C+D)	<u>0</u>
Effetto fiscale (F)	<u>0</u>
Effetto sul RISULTATO dell'esercizio 2010 (G=E-F)	<u>0</u>

A maggior chiarimento di quanto riportato nei prospetti si precisa quanto segue:

Il "valore lordo dei beni in leasing" è il minore tra il prezzo da pagare per il loro acquisto in contanti ed il valore attuale dei canoni di leasing e del prezzo di riscatto contrattualmente stabiliti.

Il "debito implicito verso società di leasing" è il debito finanziario (originariamente pari al valore lordo dei beni in leasing) che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni di leasing.

L'"onere finanziario su operazioni di leasing finanziario" è la quota di interessi passivi inclusa nei canoni di leasing calcolata sulla base del tasso di interesse implicito dei singoli contratti di leasing.

Società Autostrade Valdostane S.p.a.

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009

	31/12/2010		31/12/2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Componenti assoggettati ad imposte anticipate:				
Spese di rappresentanza			9	2
Quote associative			3	1
Compensi ad Amministratori	17	5	18	5
Ammortamento finanziario	60	18	60	18
Accantonamento al f.do di rinnovo	13.496	522	12.839	503
Svalutazione crediti	221	68		
	13.794	613	12.929	529
Attività per imposte anticipate				
Imposte differite:				
Componenti assoggettati ad imposte differite:				
Accantonamenti al fondo di rinnovo (quota dedotta extra- contabilmente)				
Accantonamenti al fondo di rinnovo (quota dedotta extra- contabilmente assoggettata ad imposta sostitutiva)				
	0	0	0	0
Fondo imposte differite				
Imposte differite (anticipate) nette (a)		-613		-529
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale (a) - (b) - (c)		-613		-529
Saldo Attività / Passività al 31 dicembre 2010		-613		
Saldo Attività / Passività al 31 dicembre 2009		-529		
Imposte anticipate contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2010		84		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2010 e 2009

Importi in migliaia di euro	2010		2009	
Risultato dell'esercizio ante imposte		14.284		10.763
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	3.926	27,49%	3.025	28,11%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Dividendi	11	0,08%	12	0,12%
Plusvalenze esenti		0,00%		0,00%
Beneficio imposta sostitutiva su accantonamenti extracontabil		0,00%		0,00%
IRAP pagata nel 2010	17	0,12%	28	0,26%
Altre variazioni in diminuzione	10	0,07%	13	0,12%
Totale	39	0,27%	53	0,50%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Spese di rappresentanza non deducibili		0,00%		0,00%
Imposte esercizi precedenti		0,00%	(101)	-0,94%
Altre variazioni in aumento di importo minore	(37)	-0,26%	(18)	-0,17%
Totale	(37)	-0,26%	(119)	-1,11%
IRES teorica	3.928	27,50%	2.959	27,50%

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2010 e 2009

Importi in migliaia di euro	2010		2009	
Valore della produzione lorda		24.402		21.297
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	736	3,02%	632	2,97%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Ricavi non imponibili		0,00%	-	0,00%
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	26	0,11%	20	0,09%
Totale	26	0,11%	20	0,09%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(35)	-0,14%	(16)	-0,08%
Oneri diversi di gestione non deducibil:		0,00%		0,00%
Totale	(35)	-0,14%	(16)	-0,08%
IRAP teorica	727	2,98%	635	2,98%

Bilancio al 31 dicembre 2009 della S.I.A.S. S.p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2009
Attività immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Attività finanziarie non correnti	2.106.695
Attività fiscali differite	461
Totale attività non correnti	2.107.156
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.694
Altre attività correnti	14.005
Totale attività correnti	23.699
TOTALE ATTIVITA'	2.130.855

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2009
Capitale sociale	113.750
Riserve ed utili a nuovo	1.549.636
Totale Patrimonio netto	1.663.386
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	153
Debiti commerciali	
Altri debiti	
Debiti verso banche	
Altri debiti finanziari	297.579
Passività fiscali differite	131
Totale passività non correnti	297.863
Debiti commerciali	258
Altri debiti	7.347
Debiti verso banche	7.443
Altri debiti finanziari	154.238
Passività fiscali correnti	320
Totale passività correnti	169.606
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	2.130.855

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2009
Proventi ed oneri finanziari	63.834
Rettifiche di valore di attività finanziarie	9.494
Proventi della gestione	63
Altri costi della gestione	(3.424)
Imposte	4.472
Utile (perdita) dell'esercizio	74.439

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Relazione del
Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL
D.LGS. N. 58/1998 E DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 149 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed all'obbligo di riferirne all'Assemblea Ordinaria annuale contenuto nell'articolo 153 del Decreto legislativo sopra citato, per quanto di nostra competenza, Vi informiamo che la Società dispone di un'adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2007, è stata integrata con la figura del "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" prevista dalla L. 262/2005.

Il Collegio ritiene quindi tale struttura in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, anche con il supporto dei servizi forniti dalla Capogruppo, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni rilevate dalla Società Deloitte & Touche S.p.A, incaricata del controllo contabile, sia attraverso l'acquisizione dei loro verbali di verifica, prima dell'abrogazione di tale obbligo da parte del D.Lgs. 39/2010, che dagli incontri con il funzionario responsabile D.ssa Amelia Celia in seguito, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto sei riunioni, alle quali abbiamo partecipato e nel corso delle quali abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto che risulta adeguato alla riforma del diritto societario introdotta dal D. Lgs. n. 6/2003 e aggiornato con l'adeguamento alle norme previste dalla L. 296/07 e successiva circolare applicativa del 13/07/2007 in materia di società partecipate da Enti Pubblici.

In merito all' informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate introdotta dal D.Lgs. 173 del 03/11/2008 Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha

illustrato nella Relazione sulla gestione, nella nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio.

L'assetto societario non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, pertanto le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- Holding Piemonte e Valle d'Aosta Spa 65,08 %;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta 28,72%;
- ATIVA Spa 6,20%.

La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	405.952.015
TOTALE PASSIVO	€	301.145.598
PATRIMONIO NETTO	€	104.806.417
IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	€	37.531.250
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	16.890.963
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(3.229.606)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	622.379
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	14.283.736
IMPOSTE SUL REDDITO	€	4.661.907
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	9.621.829

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella Nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione, documenti di cui ci è stata trasmessa copia nei termini di legge.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e segg.ti c.c. per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società inoltre, essendo indirettamente controllata da società quotata in borsa che provvede al consolidamento del bilancio del gruppo adottando i principi contabili internazionali

IAS/IFRS, ha provveduto a trasmettere alla controllante il Reporting Package per il bilancio consolidato 2010 con il quale viene riclassificato il bilancio di esercizio in base all'adozione di tali principi contabili.

Il collegio sindacale ritiene inoltre di segnalare:

1. che gli ammortamenti finanziari sono in linea con il piano finanziario incluso nella vigente convenzione scadente il 31/12/2032, siglata con l' ANAS il 2 settembre 2009 ed efficace dal 12/11/2010 a seguito dell' atto di recepimento delle prescrizioni del CIPE sottoscritto in pari data;
2. che la Società è in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 in materia di rispetto e di tutela della Privacy e con quelli previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. che l' Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche di propria competenza senza segnalare particolari anomalie;
4. che le imposte dell'esercizio risultano congruamente stimate e sono così suddivise:

per imposte correnti	Euro	4.745.995
per imposte anticipate	Euro	84.087
5. che dall'analisi del rendiconto finanziario si registra una sostanziale stabilità delle disponibilità liquide finali, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
6. che il risultato della gestione finanziaria evidenzia una sostanziale stabilità degli oneri di questo genere, nonostante il riconoscimento in via convenzionale di € 900.000 a titolo di interessi alla Concedente in relazione al debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia, e che gli stessi nel bilancio 2010 impegnano risorse economiche pari a circa il 6,25% dei ricavi complessivi;
7. che la situazione complessiva dei debiti della società registra una diminuzione del 7% circa, continuando in ogni caso a rappresentare in termini assoluti un importo decisamente elevato rispetto ai volumi d'affari prodotti dall'azienda;
8. che il patrimonio netto aziendale registra un incremento rispetto all' esercizio precedente pari a circa il 5% per effetto del parziale accantonamento a riserva degli utili conseguiti;

9. che ciò nonostante gli incrementi patrimoniali rilevati negli ultimi esercizi non sono sufficienti a garantire il mantenimento a lungo termine dell'equilibrio economico-finanziario della società;
10. che nel bilancio societario relativo all'esercizio 2010 risulta appostato, fra le voci del passivo della situazione patrimoniale (lettera D – rubricata “*debiti*”), il debito verso l'ex Fondo centrale di garanzia per un ammontare di euro 4.100.000 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 173.312.271 esigibili oltre l'esercizio successivo, per la complessiva somma di euro 177.412.271. Dal bilancio medesimo la sommatoria dei debiti ammonta ad euro 283.114.353. Dai dati di bilancio ora riportati risulta che il debito verso l'ex Fondo centrale di garanzia rappresenta il 62,6% circa dell'intera partita debitoria, quindi si tratta della partita debitoria prevalente. A titolo di completezza va tenuto presente che i debiti verso le banche sono indicati, nel bilancio stesso, per l'importo di euro 93.347.569, che rappresenta il 32,9% circa della citata intera partita debitoria. Si tratta quindi di un indebitamento finanziario notevole.

Nel medesimo documento contabile è indicato un patrimonio netto di euro 104.806.417. Nella situazione patrimoniale del medesimo bilancio societario per l'esercizio 2010 la posta più significativa dell'attivo è quella relativa alle immobilizzazioni gratuitamente devolvibili indicate per l'ammontare netto di euro 366.500.719. Questo importo rappresenta il 95,8% circa del totale delle immobilizzazioni indicate in euro 382.536.998 ed il 90,4% circa del totale dell'attivo di euro 405.952.015.

In ordine alla restituzione delle somme per l'estinzione del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia (ora esistente presso l'ANAS) ai sensi dell'art. 1, c. 1025 della L. 296/2006, le rate annuali previste dal piano finanziario sono in alcuni casi di entità notevole, pertanto è auspicabile che gli organi societari adottino un apposito piano diretto ad assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per ottemperare all'impegno restitutorio assunto nella convenzione unica. Ciò al fine di evitare di ricorrere, per farvi fronte, all'assunzione di mutui bancari perché in questo caso, si potrebbe verificare una eccessiva onerosità e, comunque, si creerebbe un oneroso circuito debitorio che andrebbe a gravare sulle entrate della Società, costituite, com'è noto, dalle tariffe autostradali.

11. che il risultato di esercizio, ampiamente positivo, evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ad un incremento dei ricavi ordinari

per effetto di una lieve ripresa dei dati relativi ai traffici, incremento delle tariffe, ed in parte al realizzo di proventi di natura straordinaria.

Quanto sopra si sottopone alle valutazioni degli organi societari e si raccomanda, in relazione alla destinazione degli utili d'esercizio, di porre la massima attenzione sul rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, considerato che la politica di distribuzione degli utili è opportuno ancorarla, oltre che ai consueti criteri prudenziali, alle previsioni contenute nel piano economico-finanziario rapportate ai risultati della gestione ed agli investimenti in esso previsti.

Infine, valutate le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa e quanto riportato nel corso delle proprie verifiche periodiche il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2010.

Châtillon, 16 marzo 2011

I SINDACI

Teofano FELICOLA

Carlo BERTOLDO

Sebastiano PROVVISIERO

Sergio GARGIULO

Stefano FRACASSO

Relazione della
Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39 E
DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli azionisti della
SOCIETÀ' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Autostrade Valdostane S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Società Autostrade Valdostane S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 16 marzo 2011

Attestazione del
Preposto

**ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio**

1. I sottoscritti Eugenio Bonini, Amministratore Delegato, e Nadia Perino, Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio , nel corso dell'anno 2010.

2. Si attesta inoltre che il Bilancio di Esercizio:
 - a) è redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della S.A.V. S.p.A .

3. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Châtillon, 23 febbraio 2011

L' Amministratore Delegato

Eugenio Bonini

Il Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Nadia Perino